

VERBALE INCONTRO DI VERIFICA

PERCORSO DI CO-PROGETTAZIONE PER FRONTEGGIARE LA POVERTÀ EDUCATIVA IN VALDINIEVOLE

ORARIO E SEDE DI SVOLGIMENTO:

ORE 11,00 PRESSO ISTITUTO TECNICO AGRARIO ANZILLOTTI, PESCIA IN DATA 24/7/2023

PARTECIPANTI AL TAVOLO

Vedi foglio firme

L'incontro inizia con l'accoglienza dei partecipanti, la presentazione degli ospiti (Federico Grassi, Luca Gaggioli e Luca Gori) e l'introduzione del direttore della Società della Salute Stefano Lomi che invita Daniela Peccianti a fare il punto sul processo di coprogettazione: c'è stata una riunione coi referenti del terzo settore individuati tra tutti i partecipanti ai tavoli, che si sono resi disponibili ad affiancare la SdS e fare da collegamento con tutti i partecipanti. Si tratta di Arci Madiba, La Selva e Gruppo Incontro cooperative sociali. Francesca Galeazzi della Selva fa presente di aver fatto un passaggio con tutti i soggetti del terzo settore attraverso una riunione online, scusandosi per non essere riusciti a coinvolgere la Polisportiva Valdinevole Rugby con cui prenderà contatti. Questi soggetti invieranno proposte dettagliate entro il 26 luglio ai 3 referenti del terzo settore che s'impegneranno per ipotizzare un matching con quanto discusso con le Scuole; di questo gruppo farà parte anche la Fondazione delle Comunità Pistoiesi.

Il direttore invita tutti a prendere consapevolezza dell'importanza e dell'ambizione anche culturale di questa coprogettazione, anche guardando ai numeri dei soggetti coinvolti, 11 Istituti Scolastici, oltre 20 soggetti del Terzo settore, 11 comuni, la Sds, l'Azienda sanitaria.

Federico Grassi porta i saluti di Federsanità ANCI Toscana che offre collaborazione e affiancamento, mettendosi a servizio di questo processo di welfare di comunità che, di fatto, applica i principi della coprogrammazione e della coprogettazione, secondo la logica dell'amministrazione condivisa e impegnandosi a trarre spunti da porta all'attenzione anche di altre zone della Toscana.

Luca Gaggioli porta la propria esperienza di Dirigente Scolastico ed insegnante attivo da anni sui temi oggetto della comunità educante e invita i presenti a non pretendere di avere tutto chiaro fin dall'inizio ma a considerare che ci saranno evoluzioni continue. L'esperienza del suo progetto di comunità educante (a Quarrata) si è centrata inizialmente sulla povertà educativa, poi sull'arricchimento dell'offerta formativa, adesso invece il focus è sull'arricchimento del curriculum scolastico e dunque sulla personalizzazione, la gradualità del processo. Il punto non è tanto "aggiungere attività" all'ordinaria vita scolastica, quanto "cambiare il modo di fare scuola" in orario curriculare. I ragazzi non saranno più solo i destinatari delle attività ma i protagonisti, responsabili delle attività secondo la logica della peer education. Nella sua scuola c'è il servizio civile per gli studenti, obbligatorio per 6 ore l'anno e c'è anche quello dedicato ai genitori perché è fondamentale aprire le scuole ai genitori, creare con loro un'alleanza educativa.

Luca Gori della Scuola Sant'Anna di Pisa fa presente come l'attenzione al tema dell'amministrazione condivisa sia sempre più diffusa in Italia e in Toscana al punto di poter affermare che il rapporto tra Pubbliche Amministrazioni e 3° settore è a una svolta. Ogni P.A. ha un linguaggio amministrativo a cui è abituata, oggi sono richiesti linguaggi nuovi. La coprogettazione oggetto dell'incontro è

complessa e non deve contenere termini come tariffa, corrispettivo, contratto che sono tipici degli affidamenti, qui invece c'è un patto di sistema, i partecipanti mettono a disposizione di tutti risorse perché competenze e conoscenze sono risorse che rappresentano cofinanziamento. Il suggerimento operativo che dà è quello di procedere per "mappe concettuali" perché aiutano a chiarire il disegno dell'intervento e a strutturare i processi in maniera solida.

Sostiene che il quadro nazionale è incoraggiante: a) il nuovo codice dei contratti parla dell'amministrazione condivisa, tema su cui si dovrà confrontare con l'Europa b) il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e l'autorità di gestione del PNRR hanno dato il via libera alle coprogettazioni su investimenti immobili di proprietà non solo delle P.A. ma anche degli enti del 3° settore c) la riforma del 3° settore vede alcuni decreti attuativi importanti come quello riferito alla modulistica da utilizzare per richiedere il Social Bonus con credito d'imposta al 65% rispetto alla riqualificazione di beni pubblici, anche se mancano parti relative agli aspetti fiscali poiché è da affrontare con l'Europa il tema degli aiuti di stato.

A livello regionale è opportuno ricordare il lavoro svolto da ANCI, Regione, Forum del 3° Settore e Cevot col Sussidiario dell'amministrazione condivisa che vuole trattare temi concreti, legati alla prassi lavorativa ed essere aggiornato periodicamente quale strumento che favorisce l'applicazione della legge regionale 65/2020.

Il Direttore della SdS chiede ai presenti di intervenire.

Paola Bellandi per la Fondazione delle Comunità Pistoiesi fa presente l'interesse al tema dei linguaggi, oltre a quello della comunità educante e del processo.

Enrica Orsani di VIDES conferma quanto anticipato da Lomi in merito all'approvazione di un progetto regionale che vedrà destinare parte del finanziamento ricevuto all'arricchimento dell'offerta della coprogettazione, inoltre mette al corrente della disponibilità di spazi.

Silvia Noci per il CSI parla soprattutto dell'importanza dell'attività sportiva e, in particolare, del nuoto ricordando la disponibilità a svolgere attività in piscina (fuori, dunque, dagli edifici scolastici) rivolgendole soprattutto a chi non se le può permettere e a chi potrebbe giovarsene anche rispetto ad aspetti relazionali.

Ermelinda Giusti per la cooperativa Intrecci chiede al Dirigente Scolastico Gaggioli come è riuscito a coinvolgere i genitori per andare oltre all'idea del "catalogo delle offerte".

Gaggioli risponde dicendo che è un punto cruciale, su cui lavorare molto e torna sul concetto che finché si "aggiungono attività" non succede nulla, ma quando le attività mattutine devono collaborare con quelle pomeridiane allora iniziano le difficoltà che, però, non devono scoraggiare.

Paola Bellandi e Rossano Ciottoli per la Fondazione delle Comunità Pistoiesi informano su un'opportunità di prossima realizzazione sul territorio di Lamporecchio, dove la Comunità Solidale ha ricevuto un finanziamento sul tema degli spazi condivisi che potrà andare ad arricchire anche la coprogettazione.

Enrico Orsani di Vides si interroga sul disagio giovanile e sul ruolo della famiglia.

Daniela Peccianti illustra le prossime fasi e i tempi del lavoro di coprogettazione, affermando che ad inizio agosto la SdS dovrebbe aver ricevuto il quadro generale delle attività proposte da tutti i

partners tramite i rappresentanti del 3° settore; a fine agosto/inizio settembre dovrà esserci una nuova adunanza che darà il via a lavori, intensi, per il mese di settembre.

Ermelinda Giusti per Intrecci riporta alcuni dei dubbi emersi nei tavoli circa il coinvolgimento dei genitori a scuola, in particolare per quanto riguarda il tema assicurativo.

Gaggioli fa presente che il tema non è del tutto approfondito ma che fino a quando le attività fanno parte dell'offerta formativa sono coperte dall'assicurazione.

Luca Gori invita a non parlare in astratto né a pensare primi ai confini di quanto può essere coperto dall'assicurazione e poi all'attività, ma anzi invita a ribaltare il ragionamento al fine poi di cercare l'assicurazione più adatta. Invita a rivedere l'articolo 18 della riforma del 3° settore e la legge regionali che parla della possibilità di svolgere volontariato a livello individuale presso Pubbliche Amministrazioni.

L'incontro si conclude alle ore 13,00.